

OPEN LEADER S.CONS. A R.L.

Sede in VIA PRAMOLLO 16 - PONTEBBA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE 02055820308

N.REA UD232281

Capitale Sociale Euro 76.950,74 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2022**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

L'anno 2022 rappresenta per Open Leader un anno intenso in quanto di raccordo tra le programmazioni relative al periodo 2014-2020 e 2021-2027.

Nella programmazione 2014-2020, Open Leader sta attuando nell'area del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale le seguenti strategie: **A)** "Strategia transfrontaliera di sviluppo locale", finanziata nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria (CLLD HEurOpen) e **B)** "Strategia di sviluppo Locale Leader" (SSL), finanziata nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia.

A) La Strategia CLLD HEurOpen è stata approvata il 28 gennaio 2016 e, a seguito dell'aumento del budget per il Management comunicato in data 30.09.2021, ha una dotazione finanziaria di 3.265.000,00 euro (FESR), di cui 1.129.950,00 euro a favore del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (la restante quota è di competenza del territorio dei due GAL partner: Euroleader e Region Hermagor). Nel corso del 2022 è stata approvata la proroga degli Avvisi per la presentazione di piccoli e medi progetti al 30/06/2022. Inoltre, l'avviso sui progetti medi è stato ripubblicato dal 15/11 al 30/11/2022. Nel corso del 2022 sono stati approvati 6 piccoli progetti e 5 progetti medi. Il personale del GAL è stato impegnato sia nell'istruttoria per la presentazione dei numerosi nuovi progetti presentati al Comitato di Selezione dei progetti, sia per la rendicontazione/gestione dei piccoli progetti.

B) La Strategia di sviluppo Locale Leader (SSL) è stata approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2657/2016 e prevedeva una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di euro 4.500.000,00, di cui euro 1.415.000,00 destinati all'area interna "Canal del Ferro-Val Canale". Il regolamento (UE) 2020/2220 ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2022 (periodo di transizione). Con la versione 11 del PSR, in considerazione della proroga intervenuta, è stata destinata una quota di risorse finanziarie per il periodo di transizione a favore delle SSL dei GAL. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2022 è stata assegnata al GAL Open Leader una quota di risorse aggiuntive pari a € 295.627,50, che dovranno essere programmate attraverso l'adozione di una variante sostanziale alla SSL.

Per quanto riguarda le risorse destinate all'area interna, a gennaio 2022 è stata comunicata al GAL la conclusione

dell'iter di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro (APQ). Le risorse per l'area interna sono destinate al finanziamento di quattro azioni (1.4, 1.5, 1.6 e 2.4) che corrispondono ad altrettanti interventi nell'APQ.

Nel corso del 2022 per la realizzazione della SSL le attività principali possono essere così sintetizzate:

- Conclusione delle istruttorie delle domande di sostegno e pubblicazione sul BUR delle graduatorie dei bandi pubblicati nel corso del 2021, riferiti alle azioni 1.1/1.4 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere agricole", 1.2 "Diversificazione delle aziende agricole" e 2.4 "Servizi per l'ospitalità diffusa";
- Conclusione delle istruttorie delle prime domande di pagamento a saldo presentate a valere delle azioni 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" e 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa";
- Presentazione della quinta variante alla Strategia, consistente nella revisione del quadro finanziario della Sottomisura 19.2 volta all'utilizzo delle economie riscontrate su alcune azioni per lo scorrimento di azioni con maggior richiesta rispetto allo stanziamento previsto, ed è stata richiesta la proroga del termine di conclusione della Strategia al 31/12/2024, entrambe autorizzate con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche della montagna n. 3881/GRFVG del 01/02/2023;
- Avvio dell'istruttoria dell'azione 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi".

Il post pandemia e il conflitto in Ucraina hanno avuto un impatto significativo anche sui progetti finanziati dal GAL. In particolare, la situazione contingente ha comportato un notevole aumento dei prezzi e una scarsa disponibilità di molti beni e servizi sul mercato. Ciò ha portato i beneficiari dei progetti a presentare richieste di modifica e proroga per la conclusione dei lavori e anche a riconsiderare la opportunità di svolgere gli investimenti programmati.

Oltre alle attività a bando, Open Leader sta attuando assieme al GAL Valle Umbra e Sibillini il progetto di cooperazione interterritoriale "La raccolta del tartufo", finanziato nell'ambito della sottomisura 19.3 per un importo totale di 60.000,00 euro e che si concluderà nell'esercizio 2023.

A seguito della pubblicazione dell'avviso di selezione delle nuove Strategie di sviluppo locale transfrontaliere nell'ambito del programma Interreg VI Italia-Austria da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, Open Leader e i due GAL partner (Euroleader e Region Hermagor) hanno presentato la loro Strategia CLLD HEurOpen 2021-2027 il 30/09/2022.

A dicembre è stata comunicata l'approvazione della strategia e saranno presto avviate le procedure per la presentazione di nuovi progetti.

Per quanto riguarda la Strategia di sviluppo locale Leader, la Regione ha pubblicato a dicembre l'avviso per l'accesso alla sottomisura 19.1 "sostegno preparatorio" con l'obiettivo di fornire supporto alle attività funzionali all'elaborazione della nuova Strategia di Sviluppo Locale nell'ambito dell'approccio LEADER dell'intervento SRG06 - LEADER del Piano strategico per la PAC 2023-2027. Il GAL ha presentato una formale istanza.

Le due strategie descritte e perseguite dal GAL per la programmazione 2014-2020 (le sole per le quali al momento sono stati sostenuti costi) vengono rilevate in bilancio ai sensi del OIC 23 - lavori in corso su ordinazione; in successiva sezione verrà fornita l'informativa richiesta.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Si precisa che nell'anno in corso i contributi di funzionamento versati dai soci sono stati classificati nella voce A.1 di conto economico diversamente dalla voce A.5 adottata in precedenza. Si ritiene che questa classificazione, come

consigliato da larga parte della dottrina, sia più corretta trattandosi di contributi elargiti quali diretta conseguenza dell'attività economica tipica dell'istituto consortile espletata a favore dei soci ed essendo l'attività economica della società consortile funzionale non tanto alla impresa medesima quanto piuttosto alle imprese socie.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi sono iscritte in base ai costi rilevati e sospesi per progetti non ancora conclusi e liquidati in via definitiva. Le rimanenze di servizi afferiscono ad incarichi a durata ultrannuale, descritti in premessa, per la realizzazione dei progetti affidati alla società.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'organo amministrativo non ha ritenuto di dover stanziare un fondo a titolo di svalutazione degli stessi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla

data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi vengono iscritti al momento della conclusione degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2022 sono pari a € 344 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.915	42.527	0	47.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.898	42.469		47.367
Valore di bilancio	17	58	0	75
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	293	0	293
Ammortamento dell'esercizio	6	44		50
Totale variazioni	-6	249	0	243
Valore di fine esercizio				
Costo	4.915	42.820	26	47.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.904	42.513		47.417
Valore di bilancio	11	307	26	344

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 11 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 307.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi afferiscono ad incarichi a durata ultrannuale per la realizzazione di progetti affidati alla società. La rilevazione delle stesse avviene in base all'importo delle rendicontazioni periodiche presentate agli Enti eroganti per il periodo di competenza e consente di soddisfare il principio della competenza economica contapponendo i costi ai ricavi negli esercizi in cui essi sono eseguiti. Per i servizi in oggetto il margine di commessa è riconosciuto sotto forma di una maggiorazione forfettaria delle spese periodiche rendicontate. I pagamenti corrisposti a fronte delle rendicontazioni presentate sono rilevati nella voce debiti quali anticipi.

Nella sottoesposta tabella vengono evidenziati i valori al 31/12/2022.

DETTAGLIO RIMANENZE FINALI

	Valore fine esercizio
MISURA 19.4	809.960
CLLD	269.603
MISURA 19.3	26.447
TOTALE	1.106.010

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 211.878

CREDITI

	Crediti esigibili entro esercizio successivo	Crediti esigibili oltre esercizio successivo	Totale crediti
Crediti v/soci quote progr	3.100	0	3.100
Crediti v/assicurazione c/TFR	94.746	0	94.746
IRES a credito	507	0	507
INAIL	17	0	17
Crediti v/ex Presidente	111.707	0	111.707
Depositi cauzionali	0	1.800	1.800
TOTALE	210.077	1.800	211.877

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi

derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

DEBITI

	Debiti esigibili entro esercizio successivo	Debiti esigibili oltre esercizio successivo	Totale debiti
Fatture a pervenire	23.382	0	23.382
Dipendenti c/stipendi	11.279	0	11.279
INPS c/contributi	5.704	0	5.704
Erario c/ritenute dipendenti	2.801	0	2.801
Erario c/ritenute imp.sost.dip.	1.075	0	1.075
Erario c/ritenute	180	0	180
Erario c/Iva	305	0	305
Debiti v/Fondoest	36	0	36
Partite da liquidare	17.906	0	17.906
Debiti c/fornitori	3.103	0	3.103
Debiti v/diversi	1.719	0	1.719
AGEA per anticipazione progetti	0	781.281	781.281
Prov. Aut. Bz - anticipazione progetti INTERREG	189.414	0	189.414
Finanz. Regione FVG L.R. 20/2018	0	49.500	49.500
TOTALE	256.904	830.781	1.087.685

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	14.160

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

CONTRIBUTI PUBBLICI

DATA INCASSO	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
20/01/2022	COMUNE DI TARVISIO	2.699	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
15/12/2022	COMUNE DI TARVISIO	2.699	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
11/04/2022	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
13/04/2022	COMUNE DI ARTEGNA	1.404	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
20/04/2022	COMUNE DI FORGARIA	1.153	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

24/02/2022	COMUNE DI FORGARIA	1.153	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
13/04/2022	COMUNE DI TRASAGHIS	1.216	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
10/06/2022	COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE	8.743	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
15/09/2022	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	1.068	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
27/04/2022	COMUNE DI BORDANO	710	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
18/08/2022	PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	1.000	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
21/04/2022	COMUNE DI RESIUTTA	643	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
28/04/2022	COMUNE DI VENZONE	1.196	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
19/12/2022	CONS. PROMOZIONE TURISTICA TARVISIANO	1.500	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
31/05/2022	COMUNE DI DOGNA	570	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
05/07/2022	COMUNE DI CHIUSAFORTE	774	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
31/05/2022	COMUNE DI PONTEBBA	1.111	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
31/05/2022	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	916	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
08/06/2022	COMUNE DI MONTENARS	632	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
01/12/2022	COMUNE DI RESIA	849	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
05/07/2022	COMUNITA' DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO VALCANALE	3.257	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
05/01/2022	PROMOTURISMO FVG	1.500	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
13/05/2022	PROMOTURISMO FVG	1.500	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il risultato di esercizio al 31/12/2022 è un utile pari a euro 12.939,00 che si propone venga così destinato:

-alla Riserva Legale il 5% arrotondato pari a euro 647,00

-a utili a nuovo per il residuo pari a euro 12.292,00.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott.Mauro Moroldo

